



COPIA

COMUNE DI LENDINARA

PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - di Prima Convocazione

O G G E T T O

Aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) ANNO 2013.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to VIARO LUIGI

Il Segretario Generale
F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO

Reg. Pub. 780

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Responsabile Servizio Segreteria su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal **02-12-2013**

al **17-12-2013**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000.

Addì **02-12-2013**

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to BUSON DANTE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **12-12-2013** essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio di pubblicazione.

li **13-12-2013**

Il Segretario Generale
F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO

La presente copia è conforme all'originale

Addì **02-12-2013**

Il Resp. Servizio Segreteria
BUSON DANTE

L'anno **duemilatredecim** il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti e tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

A questo punto risultano:

FERLIN ALESSANDRO	Presente
VIARO LUIGI	Presente
PAVAN FABRIZIO	Presente
FUREGATO GABRIELLA	Presente
DAINESE RENZO	Presente
BRNZOLO MATTEO	Presente
TOGNOLO LAURO	Assente
CESTAROLLO CHIARA	Presente
FERRARI SANDRA	Presente
TURCATO MARIA GIOVANNA	Presente
ONGETTA DARIO	Presente
BOLDRIN MASSIMO	Presente
MACHA ROBERTO	Presente
GHIRARDELLO CLAUDIO	Presente
BERTO FABRIZIO	Presente
BASSAL NABEEL	Presente
ROSSI GIOVANNI	Presente
MUNERATO EMANUELA	Assente
FERRARESE GUGLIELMO	Presente
TURATTI LUCIANO	Assente
COELI PAOLO	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale PALUMBO DOTT. ALFREDO.

Il Sig. VIARO LUIGI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg

BOLDRIN MASSIMO
MACHA ROBERTO
ROSSI GIOVANNI

SONO PRESENTI ANCHE I SIGG., BISI ROBERTO, SANTI FEDERICA, ZEGGIO FRANCESCA IN QUALITA' DI ASSESSORI ESTERNI, COME DA ART. 38 DELLO STATUTO COMUNALE, NOMINATI CON DECRETO SINDACALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'inizio dei lavori Consiliari il Presidente propone al Consesso di unificare la discussione dei seguenti punti iscritti all'O.d.G.: n. 01 ad oggetto: "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ed elenchi annuali 2013 dei lavori e dell'acquisizione di beni e servizi", n. 02 ad oggetto: "Aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2013." e n. 03 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015.". Il Consesso approva.

Premesso che:

- con decreto legge n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 è stata istituita a decorrere dal 1/1/2012 l'Imposta Municipale propria (IMU);

- l'articolo 13 comma 6 del D.L. 201/2011 stabilisce che l'aliquota di base dell'Imposta Municipale propria (IMU) è pari allo 0,76% ma stabilisce altresì che i comuni con delibera da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali sia in aumento che in diminuzione.

- l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) ed in particolare:

la lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 111 dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lettera h) del medesimo comma 380;

la lettera f) ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011;

la lettera g) ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

la lettera i) ha previsto, tra l'altro, che gli importi relativi alla lett. f) possono essere modificati a seguito della verifica del gettito dell'IMU riscontrato per il 2012, da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell'art. 5 dell'Accordo del 1° marzo 2012 presso la Conferenza Stato città e autonomie locali.

Acclarato che la su richiamata legge di stabilità ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, ragione per la quale il bilancio 2013 risulta ampiamente deficitario

e non può essere chiuso in pareggio se non tramite una manovra tariffaria sulle aliquote dell'Imposta Comunale Propria (IMU).

Visto il DL 102/2013 approvato in via definitiva dal Senato il 24.10.2013 e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il quale, tra l'altro, ha stabilito:

all'articolo 1: non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, relativa agli immobili di cui al su citato articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85,

all'articolo 2: per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

nonché modificato ampiamente la disciplina IMU di cui al DI 201/11 s.m.i. in merito agli alloggi costruiti dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno 27 settembre 2013 pur riconoscendo ai Comuni il ristoro della prima rata dell'IMU 2013 non versata per abitazioni principali (esclusa le categorie catastali A1, A8, A9), i terreni agricoli ed i fabbricati strumentali, prima sospesa e poi soppressa per effetto del combinato disposto del DI 54/2013 e del DL 102/2013, nulla dispone in merito alla sospensione o all'abrogazione della seconda rata IMU in scadenza al 16 dicembre p.v. e al suo eventuale ristoro.

Preso atto della necessità di chiusura del bilancio di previsione per l'anno 2013 che, al fine di confermare i servizi erogati ai cittadini, necessita del finanziamento derivante dalla modifica delle aliquote dell'Imposta Comunale Propria (IMU) rispetto a quelle applicate nell'anno 2012.

Dato comunque atto della necessità di agevolare la ripresa dell'attività produttiva.

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Visto l'articolo 10 comma 4 lettera b) del DL 8 aprile 2013, n. 35 come modificato dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 pubblicata in GU 132 del 7 giugno 2013 la quale modificando l'articolo 13-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, statuisce ora che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28

settembre 1998, n.360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente».

Visto l'art. 8 comma 2 del DL 102/2013 il quale stabilisce che per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune.

Preso atto dei pareri, riportati in calce alla presente deliberazione ai sensi del T.U.E.L. approvato con decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata altresì discussa e trattata nella competente Commissione Consiliare, (1^a Commissione – Politiche Amministrative), acquisendone il relativo parere nella seduta del 13.11.2013;

Dato atto che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Preso atto del parere del Revisore dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 lettera o) del D.L. 174/2012 s.m.i., che ha integrato l'art. 239 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Udita la discussione come risulta dall'allegato verbale, redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, derivante dalla registrazione avvenuta durante la seduta, che forma parte integrante della presente delibera;

A questo punto il Presidente pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, la presente proposta di deliberazione e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 18
Consiglieri votanti:	n. 12
Consiglieri astenuti:	n. 06 (Berto F., Rossi G., Bassal N., Ghirardello C., Macha R. e Cestarollo C.)
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. 02 (Ferrarese G. e Coeli P.)

A seguito del risultato della votazione, debitamente accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

1) Di approvare, al fine di supportare finanziariamente il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, le aliquote da applicare all'imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 differenziandole come segue:

ALIQUOTA ORDINARIA

1,06 PER CENTO

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE

0,58 PER CENTO

ALIQUOTA PER TERRENI DI PROPRIETA' DI COLTIVATORI DIRETTI O DI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI PURCHE' DAI MEDESIMI CONDOTTI

0,83 PER CENTO

ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

0,2 PER CENTO

ALIQUOTA PER FABBRICATI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D

0,14 PER CENTO (QUOTA COMUNE ALLA QUALE ANDRA' AGGIUNTA L'ALIQUOTA A RISERVA STATALE DELLO 0,76 PER UNA ALIQUOTA DEFINITA NELLO 0,90 PER CENTO)

ALIQUOTA PER FABBRICATI DI PROPRIETA' DI AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA E I.P.A.B. LEGALMENTE RICONOSCIUTE CON DECRETO REGIONALE

0,46 PER CENTO

intendendosi le unità immobiliari iscritte al Catasto fabbricati di proprietà di Aziende di Servizi alla persona e I.P.A.B. legalmente riconosciute con decreto regionale, utilizzate ai fini indicati nello statuto, a condizione che all'interno delle stesse unità immobiliari non venga esercitata attività avente scopo di lucro. L'aliquota agevolata è applicabile solo a domanda dell'Ente interessato corredata da dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante la quale attesti che, all'interno delle unità immobiliari che usufruiscono dell'aliquota agevolata, non viene svolta attività a scopo di lucro. La domanda corredata dalla dichiarazione dovrà essere consegnata al Comune entro il 10 dicembre 2013 e decorre ai fini del calcolo dell'imposta dal 01/01/2013. Non sono dovuti rimborsi d'imposta eventualmente già versata in acconto, con aliquota ordinaria, qualora in eccesso rispetto all'imposta calcolata con aliquota agevolata. E' ammessa compensazione con il saldo 2013.

2) di approvare l'ulteriore detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013 alla fattispecie abitazione principale:

in presenza nel nucleo familiare di invalido con grado di invalidità superiore al 75% e ISEE \leq €. 13.500,00 si applica una ulteriore detrazione di 100 Euro.

L'agevolazione è concessa esclusivamente a domanda dell'interessato da compilare su appositi stampati e consegnare al Comune entro il 10 dicembre 2013 e decorre ai fini del calcolo dell'imposta dal 01/01/2013.

3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento comunale IMU.

5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) di pubblicare ai fini dell'efficacia di cui al comma 2 dell'articolo 8 del DI 102/2013 la presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune di Lendinara rispondente all'URL www.comune.lendinara.ro.it.

Il Presidente del Consiglio comunale, a questo punto, pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, "l'immediata eseguibilità" ottenendo il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 18
Consiglieri votanti:	n. 17
Consiglieri astenuti:	n. 01 (Ferrarese G.)
Voti favorevoli:	n. 16
Voti contrari:	n. 01 (Coeli P.)

pertanto, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.